Anno XIII — N. 4439. Trieste, Lunedì 5 Marzo 1894 (I Edizione del mattino) Anno XIII — N. 4439.

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha 10 larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16. Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 1 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

Le commissioni speciali alla Camera italiana. ROMA 4. (N) La commissione per i provedimenti finanziari è riuscita composta come segue: Vacchelli (sinistra) Guicciardini (sinistra), Carcano (sinistra), Barazzuoli (destra), Di Marzo (sinistra), Cappelli (centro destro), Luzzatti (destra), Branca (nicoterino), Bertollo (sinistra), Chiesa (sinistra), Gallo (sinistra), Fili Astolfone (sinistra), Caetani (destra), Cadolini (destra), Basetti (estrema sinistra).

Le maggioranza degli eletti o è contraria interamente od accetta solo in parte i provvedimenti finanziari dell'on. Sonnino. Questa commissione si adunerà domani mattina per la seduta di costituzione e per la nomina del presidente e del segretario.

Della commissione per i pieni poteri fanno parte: Coppino (sinistra), Cibrario (destra), Fortis (legalitario), Di Blasio (sinistra), Carmine (destra), Colombo (destra), Serena (destra), Bonasi (destra), Ercole (sinistra).

Di questi nove sono favorevoli ai pieni poteri Ercole, Serena e Bonasi, gli altri sei commissari o sono contrari o vorrebbero modificato il progetto di legge nel senso di una maggior determinazione delle riforme organiche da attuarsi.

Questa Commissione si è già costituita oggi, nominando presidente Colombo (il telegramma dice *Colonnello. N. d. R.*) e Cibrario segretario.

La Commissione per la distribuzione dei sussidi alle vittime di Aigues-Mortes, che, come vi dissi, sarà composta di due senatori, due deputati e due giornalisti, sarà nominata entro la settimana.

Discussione rinviata. - La salute di Crispi. ROMA 4. (N) Oggi il Senato doveva discutere un articolo aggiuntivo al codice militare in riguardo allo stato d'assedio. La discussione fu rinviata causa l'assenza di Crispi, il quale dovette restare in casa per un leggero raffreddore. Egli non intervenne neppure al ricevimento al Quirinale e fu rimandato anche il Consiglio dei ministri. Si tratta però di cosa leggerissima.

Il trattato di commercio austro-russo. BUDAPEST 4. (N) Oggi si tenne un consiglio di ministri, al quale, sotto la presidenza di Kalnoky, presero parte i membri interessati di ambidue i ministeri austriaco e ungherese, per discutere alcuni punti del progetto di trattato di commercio tra l'Austria-Ungheria e la Russia. Oggetto principale di discussione si fu la riduzione del dazio sulla segala, sulla quale la Russia ha dichiarato d'insistere. Su questo punto principale, vinta l'opposizione dei ministri ungheresi, stati finora contrarissimi ad ogni riduzione, l'accordo fu finalmente raggiunto. Nei primi giorni della prossima settimana il Ministero degli affari esteri informerà il governo russo, per mezzo di nota, che l'Austria-Ungheria è disposta ad accordare la chiesta riduzione. Tolta così di mezzo la difficoltà principale, la conclusione del trattato dovrebbe essere prossima. Il governo presenterebbe poi subito il trattato al Parlamento, per far sì che esso possa andare in vigore contemporaneamente a quello conchiuso tra la Russia e la Germania.

Una novella alla legge di stampa. VIENNA 4. (N) A quanto annuncia la *Montagsrevue* il ministero sta elaborando una novella alla legge di stampa. Le innovazioni contenute nella novella si riferiscono specialmente alla procedura oggettiva, attualmente in vigore, e all'obligo della cauzione.

La coppia imperiale alla Riviera. MENTONE 4. (B) Stamane, dopo la passeggiata, la coppia imperiale assistette alla messa, celebrata in una stanza del suo appartamento.

La salute di un'arciduchessa. VIENNA 4 (B) Il bollettino publicato stamane, sullo stato di salute dell'arciduchessa Maria Immacolata, dice: la febbre è scomparsa, la malattia è in via di guarigione. Le ferite vanno cicatrizzandosi.

Il nuovo presidente dei ministri inglese. LONDRA 4 (B) L'*Observer* dichiara che lord Rosebery accettò a malincuore la presidenza del ministero, ch'egli assume solo per iscongiurare una grave crisi nel partito liberale.

LONDRA 4 (B) Annunciasi ufficialmente che la regina accettò le dimissioni di Gladstone e nominò Rosebery presidente dei ministri.

LONDRA 4. (N) Lord Rosebery ha accettato la presidenza del ministero e incomincierà tosto la composizione del nuovo gabinetto. Per gli affari esteri si fanno i nomi di lord Himberley e Spencer. Il nuovo ministero conta sull'appoggio dei liberali; i quali tutti ad eccezione del gruppo Labouchère gli sono favorevoli, e degli irlandesi, cui fu promessa la ripresentazione dell'*Home-Rule bill*. Gladstone manterrà il suo seggio alla Camera dei Comuni. Si faranno pratiche per indurlo a restare nel ministero, come ministro senza portafoglio.

Luigi Kossuth aggravato. BUDAPEST 4. (N) Un dispaccio qui giunto da Torino annuncia essersi improvvisamente aggravato lo stato di salute di Luigi Kossuth. Egli non vuole nessun medico al suo letto. Fu telegrafato al figlio Francesco, il quale, si spera, potrà indurlo a lasciarsi curare.

Per le riforme polico-confessionali. BUDAPEST 4. (B) Al *meeting* tenutosi oggi all'aperto, in favore del progetto di riforma politico-confessionale, presero parte circa 130.000 persone, delle quali 70.000 venute dalla provincia. Presiedeva il conte Orczy, fungevano da vicepresidenti il conte Andrassy e Palfy. Tra entusiastici applausi e ovazioni al re e al governo fu approvato un ordine del giorno col quale i convenuti fanno voti perchè il parlamento approvi il progetto del governo.

Nella Lunigiana. CARRARA 4 (N) Il regio commissario gen. Heusch è giunto qui stamane, proveniente da Massa. Il sindaco, il comandante la guarnigione e tutte le autorità cittadine lo attendevano in piazza 27 Aprile. Il generale, salutato nel percorso da numerosissima popolazione, si recò alla residenza municipale ove ricevette i notabili del paese ed i delegati operai per sentire l'espressione dei loro desideri, nell'intento di migliorare le condizioni della provincia.

Anarchici arrestati. PARIGI 4 (B) Furono arrestati 18 anarchici, in casa dei quali si rinvennero polvere pirica ed altre materie esplodenti.

L'autore degli sfregi sulle cassette postali arrestato. PRAGA 4. (N) La polizia ha colto oggi in flagrante un individuo, che sfregiava le aquile delle cassette postali. L'arrestato è certo Francesco Duchek, falegname, d'anni 28. Egli ha confessato di essere l'autore degli sfregi scoperti negli ultimi giorni nei distretti di Karolinenthal e Zigkow.

Sussidio negato. PRAGA 4. (N) Un rescritto del Ministro del culto e dell'istruzione comunica non avere il ministero trovato di accordare al comitato per l'esposizione etnografica di Praga del 1899 il sussidio di 60.000 fior. ch'esso aveva domandato. Il rifiuto è motivato con la circostanza che il progetto presentato al ministero non risponde agl'interessi di tutte le diverse nazionalità del paese, la tedesca essendone esclusa.

Polizia di confine contro il colera. VIENNA 4. (N) Il governo russo manderà quanto prima a Vienna alcuni suoi delegati, per accordarsi col governo austriaco sulle misure di polizia da adottarsi alla frontiera, durante le epidemie coleriche. L'iniziativa dell'accordo parte dall'Austria-Ungheria e fu a suo tempo accolta favorevolmente dalla Russia. Condotte a termine le trattative con la Russia, del cui esito nulla permette di dubitare, il governo austriaco inviterà pure l'Italia e la Svizzera ad uno scambio di vedute sull'opportunità di disciplinare la polizia sanitaria di confine con nuovi regolamenti.

Banca austriaca di sconto. VIENNA 4. (N) Auspice il Wiener-Bankverein, si lavora alla formazione di una Banca austriaca di sconto.

Disastri elementari in Sicilia. PALERMO 4. (N) Nel comune di Frazzano, circondario di Patti, è caduta una frana seppellendo otto case. Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime umane.

Nella borgata di Nilo tutte le case sono crollate sotto il peso della neve caduta con incredibile e qui mai verificatasi abbondanza. Due donne sono perite. Gli abitanti di questa borgata stettero tre giorni segregati dal consorzio dei viventi, privi di tutto. A più riprese i soldati tentarono di giungere fino a loro con provviste di pane e di riso, ma affondavano nella neve fino alla cintola, si gelavano loro i piedi, ed erano nell'impossibilità di avanzare. Finalmente vi riuscirono dopo tre giorni di fatiche. Miseria e squallore desolano questi infelici paesi.

La sottoscrizione di 40 milioni di rendita austriaca. VIENNA 4. (N) Il gruppo Rothschild sta preparando un prospetto di sottoscrizione per i suoi 40 milioni di rendita austrica in oro. Il prospetto sarà publicato nella seconda metà della prossima settimana. La sottoscrizione si farà in Germania, in Olanda, in Belgio e nella Svizzera. A Parigi le sottoscrizioni si faranno presso quella Filiale della Länderbank.

RECENTISSIME.

Il nuovo progetto di riforma elettorale. VIENNA 4. La *Neue Freie Presse* commentando in un articolo di fondo il nuovo progetto di riforma elettorale, che il Governo presenterà quanto prima al Parlamento, osserva che il Ministero attuale, volendo evitare gl'inconvenienti del progetto Taaffe, che nelle riforme proposte non curava punto gl'interessi e i diritti acquisiti delle attuali classi di elettori ed ebbe perciò per effetto il rovesciamento di quel ministero, è caduto nell'estremo opposto; si è cioè preoccupato assai più degl'interessi di classe dei gruppi formanti la coalizione, che di allargare il diritto di voto secondo quei criteri per cui il Governo aveva preso l'iniziativa di una riforma. Così, mentre la nuova classe di elettori, che il progetto Taaffe voleva aggiunta alle quattro ora esistenti, assicurava il diritto di voto ad altri quattro milioni di elettori, e si avvicinava quasi al suffragio universale, il progetto dell'attuale ministero, creando una nuova categoria di persone che eleggeranno 43 deputati, restringe il numero dei nuovi elettori ad un milione e mezzo. Oltre a ciò il nuovo progetto mentre accoglie tra gli elettori gli operai impiegati nelle industrie cittadine, esclude senza eccezione dal diritto di voto i lavoratori della campagna. Perchè tale differenza? E' opportuno, conclude il giornale viennese, che Governo e Parlamento abbiano presente che una riforma così imperfetta e ispirata a così ristretti criteri, non sodisfacendo punto le speranze e le aspirazioni che il progetto Taaffe aveva fatto nascere, sarebbe male accolta dal paese e non risponderebbe punto a quelle esigenze, per le quali i gruppi coalizzati hanno mantenuto nel loro programma il progetto della riforma elettorale.

L'opposizione e i provedimenti finanziarii in Italia. ROMA 3. Rispetto ai provedimenti finanziarii l'attitudine dell'opposizione si è alquanto modificata. Pare ora prevalere il concetto di discutere il progetto del governo e tentare con opportune trattative di ottenere che sieno maggiormente equilibrate le economie e le imposte. L'*Opinione* dice, a questo proposito, essere compito della commissione del bilancio di cercare il maggior possibile aumento delle economie accettando poi in giusta proporzione le nuove imposte. Bisogna poi fare ogni sforzo per restringere la ritenuta sulle cedole di rendita ai portatori italiani; la rendita che si trova all'estero non deve essere toccata. Comunque, la commissione deve terminare i suoi lavori in quindici giorni, al massimo in quaranta e aver di mira sopratutto il consolidamento definitivo del bilancio dello Stato.

La duchessa d'Uzes presa a fucilate. BARCELLONA 3. Le autorità hanno ricevuto ordine d'aprire un inchiesta sul singolare incidente toccato alla duchessa di Uzes nel porto di Barcellona.

La duchessa recavasi con una barca a bordo della nave da guerra *Iphigènie*, quando una fucilata partì dall'incrociatore spagnuolo *Navarra* in direzione della barca, per fortuna senza colpire nessuno. Era una sentinella del *Navarra*, ridotto ora a prigione provvisoria degli anarchici, che aveva sparato per un errore inesplicabile.

Il Consiglio Comunale di Venezia e „La dannazione di Faust.“ VENEZIA 3. Il Consiglio Comunale di ieri sera a tardissima ora deliberò di concorrere con 2500 lire alle spese d'allestimento dell'opera di Berlioz: *La dannazione di Faust*, che verrà data prossimamente a Venezia per iniziativa della società Filarmonica di mutuo soccorso „Verdi“, all'intento di recare vantaggio alle masse corali e orchestrali veneziane che per la lunga mancanza di spettacoli d'opera versano in tristissime condizioni.

Titoli del Prestito fiorentino falsificati. FIRENZE 3. Alla Banca Wagniere furono presentati due titoli di trentamila lire ciascuno, del Prestito fiorentino 3 per cento. La Banca li offrì in vendita al cambiavalute Pestellini che riscontratevi delle alterazioni nelle cifre li fece verificare dall'ufficio di finanza comunale. La frode si fece manifesta subito dopo il primo esame dei titoli. Allora il Pestellini, allarmato, esaminò altri due titoli, l'uno di trentamila, l'altro di diecimila lire, vendutigli da uno sconosciuto. Anche questi risultarono alterati. L'autorità indaga.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo q. — Leva il sole ore 6.37, tramonta ore 5.47.– Oggi: S. Eusebio.— Domani: S. Federico. – Altezza barometr. 764.8 – Temperatura: ore 7 ant. 7.3; ore 2 pom. 12.9– Alta marea: 7.57 ant.; – 9.10 pom. Bassa marea: 1.54 ant., 2.30 pom.

Elargizioni alla „Lega Nazionale“. Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: In occasione di una bicchierata offerta dal sig. B. Hirsch nella osteria „Alla Città di Parenzo“ f. 2.10; da due vis-à-vis, pel quarantesimo anniversario della nascita dell'Amico Fritz corone 1; per il battesimo di Bianca s. 51.

Corte d'Assise. Oggi ha luogo il dibattimento per crimine d'infedeltà ufficiosa in confronto di Raffaele Chahin del fu Giovanni, d'anni 41, nato a Costantinopoli, pertinente a Rokosna nella Bucovina, coniugato, incensurato.

Presiederà il presidente del Tribunale provinciale dott. Paolo Monti; fungeranno da giudici il cons. Fleischer, ed il segret. cav. Wolff; da protocollista il sig. Rencel; da P. M. il sostituto proc. di Stato Fraus. Difesa avv. dott. Padovan.

Domani principierà il dibattimento per crimine di tentato omicidio, in confronto dello zingano Giuseppe Cari, d'anni 26, da Cattinara. Il fatto che diede argomento al processo avvenne ai 23 di aprile dell'anno scorso, nei pressi di San Giovanni; il Cari sparò un colpo di fuoco al petto di un suo compagno, certo Giuseppe Meyer, da Canale, sonatore ambulante, e ciò per questioni di gelosia, poi diedesi alla fuga; egli venne arrestato vario tempo dopo: il Meyer, trasportato all'Ospedale, uscì guarito appena due mesi dopo. Per questo dibattimento sono stati fissati due giorni. Presiederà il cons. cav. Defacis; fungeranno da giudici il cons. cav. de Nadamlenski ed il segret. d'appello dott. Piccoli; da protocollista il sig. Cegnar; da P. M. il proc. di Stato Taddei; la difesa sarà affidata all'avv. dott. Porlitz.

Per questa sessione fu fissato un ulteriore dibattimento: quello per crimine di uccisione e di grave lesione corporale, in confronto di certo Giovanni Bogatez. Sarà tenuto ai 13 e 14 corr.; lo presiederà il cons. cav. Defacis.

Una conferenza del prof. Zamboni. L'illustre prof. Filippo Zamboni, il chiarissimo letterato triestino, tenne ieri a Vienna l'annunciata conferenza su *Cristoforo Colombo*. Fu ammirata tanto la profondità della dotta monografia quanto la tersa forma letteraria. Il successo fu splendido. Assisteva alla conferenza un uditorio affollatissimo, nel quale spiccavano molte gentili signore e parecchie notabilità scientifiche, letterarie e giornalistiche della città.

Un nuovo traduttore di Virgilio. Da Capodistria ci giunge, stampato dalla tipografia Cobol-Priora, un volume contenente una nuova traduzione dell'*Eneide* di Virgilio, fatta dall'egregio signor Giovanni De' Medici, di Visignano d'Istria. Il traduttore, nella sua prefazione, rileva che fino ad ora anche i traduttori più rinomati dell'*Eneide* non si attennero all'organismo nè alla economia del periodo virgiliano e trascurarono affatto di riprodurne la forma. Lo stesso Annibal Caro non avvolse il grande latino bastantemente nella maestà della toga romana. Il campo ad una nuova traduzione delle opere virgiliane è dunque tuttora vergine, ed è perciò che il De Medici volle provarsi a dare una traduzione il più che fosse possibile fedele. In questa traduzione, evvi un numero di versi di oltre 1700 minore di quella di Annibal Caro. Il nuovo volume, prezioso documento della serietà con cui nell'Istria nostra si coltivano le lettere, sarà certo un'interessante lettura e un importante campo di raffronto, per tutti i cultori di studi classici.

Come avvenne la collisione tra l'„Orion“ e l'„Elektra“. Ecco quanto ci venne narrato da una persona dell'equipaggio dell'*Orion*.

Erano poco più delle undici e mezzo di notte. L'*Orion*, di provenienza dal Brasile e, direttamente, da Fiume, stava per oltrepassare il capo Promontore. Sul mare, non molto mosso, cominciava a stendersi uno strato di nebbia e il piroscafo filava con la velocità ordinaria. A bordo nessuno sospettava dell'imminenza del pericolo. Giunto all'altezza dell'estremo punta del Capo, l'*Orion* cominciò a manovrare per girarla. In quella venne scorto l'*Elektra* che giungeva dalla parte opposta da Trieste, prossimo anch'esso a superare Promontore. I due battelli erano già molto vicini e tanto dall'uno che dall'altro bordo si fecero tosto i segnali d'allarme. Quegli acutissimi sibili del vapore nella notte, sembravano disperate grida che chiedessero soccorso. La situazione era terribile. I capitani diedero con tutta energia gli ordini per evitare lo scontro, ma era già troppo tardi. I due legni distavano l'un dall'altro pochi metri. Seguirono, in quel momento supremo, comandi rapidissimi da ambe le parti. Ordini e contrordini, la confusione che accompagna sempre il terrore prodotto da un pericolo non preveduto e di cui non si può misurare la gravità, e che, per ciò stesso, assume proporzioni gigantesche. Quei due minuti che precedettero lo scontro parvero due secoli. Poi s'intese l'urto, un colpo secco e quindi uno spaventoso frastuono sulla pace del mare: urla, i sibili del vapore, lo schianto delle tavole infrante. Il mare, là dove due battelli si erano battuti, si agitava spumeggiante.

L'*Orion*, alzatosi un po' con la prua sul fianco dell'*Elektra* che, dal colpo ricevuto s'era piegato, rinculando e virando un po' di bordo andò poi a investirsi nella sabbia. Il danno maggiore venne riportato dall'*Elektra*. All'altezza dell'albero di maestra, la prua dell'*Orion* vi aperse una larga spaccatura. Fortunatamente il parapetto rimase intatto, cosicchè l'acqua che penetrava nel basso dello scafo non costituiva un reale pericolo. Però in quel frangente non si poteva conoscere l'importanza della falla e anche l'*Elektra* per evitare una disgrazia maggiore diresse la prua verso a terra spingendola nella sabbia. Nel punto ove il piroscafo venne leso, la camera di prua ed il secondo magazzino, si trovavano i letti di parte dell'equipaggio. Alcuni, alle grida di *salva chi può*, che partirono dalla coperta nel momento critico, si salvarono fuggendo. Quattro ne rimasero feriti, due dei quali, Guglielmo Zvek, d'anni 32, triestino, nostromo di macchina e Carlo Predan, dispensiere, di anni 28, pure di Trieste, giunsero qui ieri alle 9¼ ant. con il piroscafo *Messina* proveniente dalla Dalmazia, e furono ricoverati all'ospitale civico, nel IV riparto. Il primo ha riportato frattura complicata delle gambe, e l'altro frattura della fibula sinistra. Appena giunto il *Messina* si recò a bordo il dott. Castiglioni, quale medico del Lloyd e rinnovò le fasciature fatte da un medico di Pola ai due feriti. Quindi il dott. Strasser, medico di porto, telefonò dalla Sanità alla Guardia medica per l'invio del carro-letto. Questo partì tosto con la scorta di due infermieri dalle rimesse della Tramway ove viene custodito. Lo stato dei due feriti è grave.

Gli altri due feriti rimasero all'ospitale di Pola. Di uno si ignora il nome. L'altro sarebbe un tale Michele Stanicich.

Altra vittima dello scontro è Giovanni Fogolin, carbonaio, da Trieste, il quale rimase addirittura schiacciato e morì a bordo.

Sull'*Orion* un solo uomo dell'equipaggio rimase ferito, leggermente, da una scheggia, alla guancia destra, sotto l'occhio. E' certo Antonio Cleva, già infermiere alla Guardia medica e che si trovava sull'*Orion* in qualità di carbonaio.

Doveva montare l'ispezione ai forni alla mezzanotte e intanto si trovava nel suo letto a prua. Quando intese le grida si svegliò senza comprendere sulle prime di che cosa si trattasse. Avvenne l'urto e poco distante dalla sua testa si aperse un largo foro attraverso il quale vide il fianco nero dell'*Elektra* come un fantasma. Una scheggia di legno gli si conficcò profondamente nella guancia. Fuggì alla meglio nell'oscurità e montò in coperta. Qui lo spettacolo era spaventoso. Per istinto, tutto l'equipaggio si era slanciato a poppa, poi accorse nuovamente a prua per prestare aiuto. La confusione e il terrore erano al colmo. Le masse nere dei due piroscafi così uniti, parevano due mostri stretti in terribile lotta. La prua dell'*Orion* è tutta fracassata, contorta l'asta, aperta una lunghissima falla a livello del mare. Il danno è ingente. Nell'urto gli si spezzò pure il pennone di parocchetto, che venne ammainato in coperta.

Le poche ore che restavano della notte vennero spese in ricognizioni per rilevare il danno e il pericolo e per opporre un argine all'acqua invadente. S'era subito telegrafato a Pola e a Trieste. Da Pola, nel mattino, giunsero alcuni vaporini. Si trasportò il carico a poppa e l'*Orion* fu reso facilmente galleggiante e alle 7½ di ieri l'altro di mattina partiva alla volta di Trieste. Arrivò nel nostro porto ieri alle 12 e mezzo; nella notte, causa la nebbia, s'era fermato dinanzi Pirano. Durante il viaggio, fatto con velocità minima, la pompa di prua non cessò un minuto di lavorare per estrarre l'acqua dal fondo dello scafo. Ebbe tosto pratica e alle 2 pom. si ormeggiava in Punto franco di faccia al magazzino N. 23.

Il carico non sofferse alcun danno.

Ieri mattina, alibato il carico, e constatato stagno all'acqua il secondo magazzino, venne reso galleggiante anche l'*Elektra*, che giunse alle 10 ant. a Pola, ove sarà riparato provvisoriamente.

L'*Elektra* è un elegantissimo piroscafo, costruito nel 1884. Esso era partito da qui per Alessandria con un carico di 60 mila sacchi di riso, altre merci, ed alcuni passeggeri, quasi tutti di II classe. Il suo equipaggio consta di 69 uomini.

Sul ponte del comando dell'*Elektra* stavano il capitano Bojanovich ed il tenente Xippa. I passeggeri s'erano tutti coricati.

Alle 6¾ comparvero sul luogo del disastro il capitano del porto di Pola Candek, il medico di corvetta Milinkovich. Un quarto d'ora dopo arrivò il piroscafo di salvataggio della marina da guerra *Triton* comandato dal capitano *Fries*, avente a bordo il tenente di vascello Schönberger e l'ingegnere meccanico Lombardo. Giunse quindi il piroscafo ad elice *Zara*.

I nuovi biglietti italiani da due lire. Ci scrive il nostro corrispondente da Roma: I nuovi biglietti da due lire, che verranno prossimamente emessi, saranno per 60 milioni di lire in 30 serie da un milione di biglietti ciascuna. Ecco il testo di questi biglietti, che hanno la forma di un rettangolo e sono di colore rosso bruno: *Buono di cassa - a corso legale - da due lire.* - Entro una cornice a destra è scritto: „I buoni di cassa posti in circolazione sono garantiti e coperti per intiero da monete divisionali italiane d'argento, immobilizzate nelle tesorerie dello Stato e destinate espressamente a questo scopo.“

— Lo stesso corrispondente ci telegrafa poi in data di ieri: I biglietti da due lire usciranno entro il mese di Maggio. La zecca ha mandato al ministro Sonnino le prove delle monete di nikel da 20 cent.i che saranno presto messe in circolazione.

La moda per le signore. Come il tempo si rasserena e l'aria si intiepidisce, nelle vetrine incominciano ad apparir le chiare stoffe primaverili, succedendo alle dense e cupe stoffe d'inverno, color di ruggine e di piombo. In fondo sono gli stessi colori che quelli dell'anno passato; quei rosa morti, quei verdi tenerissimi, quei fini violetti, quei cilestrini sfumati, che non sono poi che innumerevoli gradazioni di grigio e di nocciuola, coi loro vari toni rosei, violetti, azzurrini; quei colori così languidi, un po' curiosi in stoffe non estive, che hanno fatto la loro comparsa due anni fa, e che ci riportano ai chiari vestiti delle nostre nonne, nel 1830. Le stoffe invece sono differenti; le lane cangianti, abbastanza antipatiche con la loro aria di falsa seta, sono scomparse quasi interamente; e invece trionfano le belle lane morbide e dense, un po' grevi, che vestono così bene la persona, che ricadono in pieghe così molli; le lane dai minutissimi disegni, tutte a puntini, a quadretti sottili, a righe finissime, dove i fili di diversi colori si mescolano insieme, formando, a un passo di distanza, come una sola tinta unita. Si useranno pure dei *satins* di lana a due diritti, grigi da un lato e azzurrini dall'altro, *mordorés* da un lato e lilla dall'altro, e così via.

Per la forma, si continueranno a preferir le gonne molto guarnite, per il lungo, quest'anno; e, nelle vite, le spalline di stoffa differente, tutte a pieghettature, simili a piccole ali che, in mancanza d'altro, giovano tanto a dar a una donna l'aspetto d'un angelo; le spalline che servono pure alle donnine econome, per rimodernare i vestiti dell'anno scorso, dopo il disastroso *revirement* della moda, giunta d'un tratto dalle spalle strettissime degli ultimi tempi a quelle ampie e cadenti di quest'anno.

Anche sono utilissimi, economicamente, per rinfrescar un vestito già portato più volte, e riescono d'effetto assai grazioso, gli *jabots*, i boa di merletto e di velo a vari colori. Ecco il modo di farne un d'un modello veramente leggiadro. E' composto d'una striscia di mussolina di seta bianca, alta da quindici a diciotto centimetri, lunga da tre metri e mezzo a quattro. Si attacca ai due lati della striscia uno di quei sottili fili di ferro coperti di seta che adoperano le modiste, e sul filo di ferro un nastro di velluto d'una tinta delicata, rubino, verde languido, lilla; poi non resta che a piegare la striscia a cannoncini; l'insieme riesce leggero e vaporoso.

Più ricco e un po' bizzarro riesce il collare formato con tre *ruches* piegate ad *armonica*, in gradazione per la densità della stoffa e la sfumatura del colore; per esempio, la prima *ruche* è viola cupo, di velluto; la seconda color ametista, in *surah*; la terza, lilla languido, è di mussolina di seta. Si può farla pure in rosso, velluto granata, seta rosso vivo, velo roseo; la testina che sbuccia fuori da que-

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(107)

— E quando fosse ciò? sclamò impudentemente Simancas. Noi abbiamo cospirato insieme nel Perù, e Golymine avrebbe potuto vendere il segreto ai nostri nemici politici.

— Io credo che la politica non ha nulla a che fare qui, ma poco importa, e, checchè ne diciate non era per la stessa ragione che volevate sbarazzarvi di me. La ragione è questa: Voi vi siete introdotto in casa della signora Barancos. Con qual mezzo? Di questo non me ne importa nulla, ma vedo chiaramente che avevate intenzione di sorvegliare la marchesa. Ella è assai ricca, la sua casa è eccellente e voi volevate regnarvi senza parte. Ora, avendo voi appreso che la signora di Barancos aveva in animo di ricevermi e di ricevermi spesso, vi siete detto che io vi sarei stato di grande impaccio, e avete immaginato di denunziarmi al terribile Croson che doveva spedirmi all'altro mondo in ventiquattro ore.

— Vi assicuro, signore, che vi apponete al falso. La signora di Barancos mi ha favorevolmente accolto è vero, ma io non ho la pretensione di...

— Al contrario! sono certo di quel che dico: ora vi espongo le condizioni alle quali acconsento a non denunciarvi nè a Croson, nè ad... altri. Se le accettate tacerò tutto quello che so, e in apparenza vivrò con voi nella stessa maniera del passato. In primo luogo voglio essere ricevuto dalla marchesa. Il congedo che ho ricevuto oggi da parte sua era opera vostra, ne son sicuro, e lo tengo per non avvenuto. Pretendo anche di essere invitato da lei, al più tardi fra due giorni, a un pranzo, a un ballo, a una caccia, in una parola voglio entrare nella sua intimità. Rassicuratevi; non è il suo danaro che desidero, e non cercherò di farvi scacciare dal suo palazzo.

— La signora di Barancos non chiede di meglio che di vedervi spesso, signore, e non avrò bisogno di servirmi della influenza che mi attribuite per...

— Primo punto, riprese il capitano senza degnarsi di rispondere a questa protesta. Secondo punto: intendo che a partire da oggi cessiate di denunciare la moglie di Giacomo Croson. Alla prima lettera anonima che suo marito ricevesse la finirei con voi, e sapete che posso finirla in parecchi modi. Quindi non una linea, non una parola, non un passo. Voglio che il mio amico Croson creda di essere stato vittima di una odiosa mistificazione.

— Era senza dubio una mistificazione, mormorò timidamente Simancas.

— No, non era una mistificazione, e voi lo sapete bene. Vengo alla mia ultima condizione. Vi è un fanciullo. Dove si trova?

— Sul mio onore, non ne so niente.

— Lasciate da parte il vostro onore e rispondetemi categoricamente. Dove ha partorito la signora Croson?

— In casa di una levatrice che abita a Montmartre, via dei Rosai, credo.

— A chi fu rimesso il fanciullo?

— A una nutrice che è stata lungamente cercata, e della quale si sono perdute le tracce nel momento in cui stava per essere scoperta.

— Sabato scorso, non è vero?

— No, domenica. Si era riusciti a sapere ch'ella abitava in via Maubeuge al N. 240... si sono presentati a questo indirizzo... essa aveva cambiato casa il giorno innanzi... stava a camera mobiliata... non disse dove andava... e non è stata ritrovata.

— Il suo nome?

— La mamma Mommier... un nome falso probabilmente.

— Questo mi basta, disse Nointel, che vedeva bene dalla precisione delle risposte di Simancas che il furfante non sapeva altro e che non mentiva. Adesso il contratto è concluso, suppongo. Come caparra aspetto una lettera d'invito della signora di Barancos.

Quando ella mi riceverà, non le parlerò della lettera che vi siete compiaciuto scrivermi per chiudermi la porta di casa sua e non mi occuperò più di voi, a meno che non trasgrediate alle nostre convenzioni, nel qual caso sarei senza pietà. Ho detto tutto. Per dove si esce da qui, dottore?

Saint-Galmier si affrettò ad aprire la porta del salone e il capitano se ne andò dicendogli queste parole:

- A proposito, mi raccomando di curare il vostro *alcoolizzato*. E' un uomo brutale e ciarliero che potrebbe giocarvi qualche brutto tiro.

Il dottore non disse motto. Ricondusse Nointel fino all'anticamera ove il negro in livrea aspettava i clienti, e ritornò in tutta fretta presso Simancas per conferire sugli avvenimenti.

Nointel uscendo dal palazzo del dottore si diresse verso la via d'Anjou e dentro di sè pensava:

— Ho bene impiegato il mio tempo, oggi, e se Darcy non è contento, ciò vuol dire che è difficile ad accontentarsi. Sono padrone della situazione giacchè ho in mio potere i due furfanti che tengono la marchesa. Mi faranno una guerra sorda, lo so, ma non ardiranno attaccarmi apertamente. Se li avessi costretti a denunziare la marchesa, o se avessi indotto la marchesa a scacciarli avrei intrigato gli affari di Berta. Non ho ancora prove bastanti, ne avrò fra otto giorni o fra un mese, ma ne avrò, e intanto ho assicurato la tranquillità della famiglia Croson, so che cosa ha fatto l'innocente Lestérel nella notte del ballo, sono sulle tracce della nutrice e uno di questi giorni potrò dire alla madre che il fanciullo sta bene. Parola d'onore, si dà il premio Monthyon a persone che lo meritano meno di me. Sì, ma bisogna coltivare il nostro giardino, diceva Candido, e il nostro giardino è la marchesa.

II.

Otto giorni sono passati, un secolo per coloro che sperano e per coloro che soffrono. Gastone Darcy spera, Berta Lestérel soffre.

Berta è sempre nel fondo della prigione. Tre volte sono andati a chiamarla per condurla al palazzo di giustizia e l'orribile viaggio in vettura cellulare non le è stato risparmiato; tre volte si è seduta nel gabinetto del giudice, sempre grave, sempre impassibile. Essa è stata interrogata con cortesia e freddezza, ed ella non ha risposto che con lagrime. Tre volte è ritornata disperata. Ella si sente perduta e non aspetta più nulla dalla giustizia degli uomini. Non ha più fede che in Dio che legge nei cuori.

Gastone Darcy soffre d'altri supplizi, quelli della dolorosa aspettativa e della incertezza. Egli ha preso il mondo in odio, fugge le distrazioni è quasi isolato. Non vede che suo zio, la signora Cambry e Nointel.

(Continua)

sti eleganti collari prende l' aria d' un grande fiore delicato.

Eccovi ora due eleganti *toilettes*:

La prima, da strada. Vestito di lana color nocciuola; gonna liscia, vita rotonda con baschine corte; sulla gonna delle applicazioni di panno color bronzo, che disegnano delle lunghe punte sottili, fino a metà della gonna; piastrone di panno bianco, ricamato di fil d'oro a catenella. Intorno al piastrone, al basso della gonna e in giro ai polsi e al collo, una striscia di *marabout* di seta arricciata, color bronzo.

La seconda per teatro o per far visite. Vestito con drappeggiamento in forma di peplo; gonna di velluto verde mirto, larghe maniche uguali; vita allacciata sotto il fianco e drappeggiamento ricadente a punta sul dinanzi di lana verde mirto; cintura, giro delle maniche, orlo del drappeggiamento, fatti d' una striscia di *jais* scintillante. Al collo e al basso delle maniche orlo di *marabout* verde-cupo.

Consorzio dei vigili. Il congresso generale straordinario che doveva tenersi ieri mattina alle 10, andò deserto e fu rimandato a domenica prossima 11 corr.

Caccia alla volpe. Iermattina, alle 6½ ant., mossero dai Velti di Chiozza 4 giardiniere con circa 50 soci del Circolo Triestino dei cacciatori alla caccia alla volpe, che ebbe luogo sulle costiere di Opicina, S. Giovanni e Longera. Il successo fu ottimo, giacchè furono scovate 6 volpi delle quali 5 furono uccise dai sig.i Ant. Milano, Carlo Fecondo, Arturo Rizzi, Domenico Bischoff ed Elia Mihalopulo, ai quali venne conferito il solito ricordo di una spilla d'oro rappresentante una volpe. Alle 3½, terminata la caccia, fu servito il banchetto all'Hôtel *Obelisco* ad Opicina e alle Champagne fu brindato ai fortunati uccisori delle volpi, nonchè agli organizzatori della caccia, sig.i Antonig, Bischoff, Borella e Candellari, che la diressero con rara abilità. Nè fu dimenticata la Lega Nazionale, per la quale si raccolsero circa f. 12. Alle 8 l'allegra brigata fece ritorno in città.

L'ultima fase di un processo celebre. Ci scrive il nostro corrispondente da Genova: La Corte di cassazione ha respinto il ricorso di Michele Orsini, l' uccisore di padre e figlio Currò. Passa così in giudicato la sentenza delle Assise di Genova, che condannava l'Orsini a 17 anni d'ergastolo.

Sale di lavoro con macchine da cucire. La direzione della Società di Beneficenza delle sale di lavoro con macchine da cucire ha publicato in opuscolo il resoconto morale ed economico per il 1893 (anno XIV) del quale ci siamo occupati nella relazione sul Congresso tenuto domenica scorsa. Aggiungeremo ancora che il movimento di cassa nel 1893 fu di f. 3179.62 entrata, contro f. 2874.60 uscita - saldo cassa al 31 decembre fiorini 304. Lo stato attivo della Società ascende a f. 13194.44 con un aumento di f. 299.65 sull'attivo dell'anno precedente.

Società degli agenti in manifatture. Ieri nella sala della Società operaia, ebbe luogo un congresso di questo sodalizio. La seduta fu brevissima.

Si approvarono in blocco, senza discussione, il Rapporto sulla operosità virtuale e la Relazione della giunta di sorveglianza riguardante lo stato finanziario del sodalizio, che si compendia in queste cifre: la gestione sociale del 93 diede un utile di fior. 1649.80 e il capitale dell' intero patrimonio ascese a f. 42,741.66.

Si passò quindi alla nomina di alcune cariche sociali; riuscirono eletti i signori: Carlo Caffo vicepresidente, Giuseppe Dionisio direttore. - Giunta di sorveglianza, membri ordinari: Giuseppe Compara, Alberto de Mania, Domenico Scantimburgo; membri supplenti: Giovanni Susa, Enrico Trani. - Giudici arbitri: Eduardo Borghi, Pietro Tavolato, Bartolomeo Toscrati.

Per una cassa di previdenza fra gl'impiegati del Comune. La seduta del comitato promotore di quest'associazione fra gl'impiegati del Comune, che doveva aver luogo ieri, venne sospesa.

Elargizioni varie. Ci pervennero dalla signora V. M. per onorare la memoria del compianto amico Carlo Brun, f. 5 a favore della Guardia medica; raccolti in occasione di una bicchierata offerta dal signor B. Hirsch, nell'osteria „Alla città di Parenzo" f. 2.10, a favore del legatore di Carlo Bezzutti feritosi durante il lavoro.

Vapore scagliato. Un dispaccio particolare da Orsera gentilmente comunicatoci, annuncia che il vapore inglese *Glenbervie*, ch'era investito dal 18 novembre p. p. sullo scoglio Reverol, presso Orsera, è stato scagliato ieri ed è proceduto nella notte a rimorchio per Trieste.

Anfiteatro Fenice. Teatro splendido iersera; piene le poltroncine e le gradinate e pienissima la galleria. Agli esecutori principali signori Cesarotto e Ferrari e signorina Boschetti toccarono i soliti calorosissimi applausi e il signor Cesarotto dovette replicare *l' iniqua mercede*, che egli dice con molto calore di espressione e robustezza di voce. Lodevole come sempre l'orchestra sotto la direzione del bravo m.o Rupnik.

Teatro Filodrammatico. Dopo la *Cavalleria rusticana* di Giovanni Verga, recitata con zelo ma senza una certa efficacia, si replicò iersera per la seconda volta l'allegra *pochade* del Bisson *La famiglia Pont-Biquet*. E l'ilarità, in mezzo a quel publico che affollava platea, gallerie e palchetti, raggiunse proporzioni incredibili. Applausi ad ogni atto, diretti specialmente ai signori Dondini e Zerri.

Stasera si replica ancora il bel quadro realista del Nordmann: *Angeli perduti*. Domani l'attesa importante novità dello Ibsen: *La fattoria Rosmer* (*Rosmerholm*), un drama molto strano e, pare, simbolico, che venne discusso lungamente dalla critica italiana e straniera. Ad ogni modo, comunque il publico nostro possa giudicare questo lavoro, è lodevole ed anche coraggioso da parte della compagnia Lombardi-Pavoni, il proposito di tentarne la rappresentazione sulle nostre scene. Alla fine della settimana avremo poi un altro drama ibseniano, il più recente: *Il costruttore S Inces.*

Mercoledì si avrà pure una serata artistica ed interessante, per spettacolo d'onore del signor Antonio Zerri. Nel programma figurano i nomi classici di Plauto e di Molière. Si rappresenterà: *L'aulularia* (*La pentola del Tesoro*) nella quale il nostro publico deve ricordare di aver ammirato alcuni anni sono il Zerri, che vi incarna stupendamente una delle più artistiche figure d'avaro che vanti la letteratura. La traduzione e la riduzione di questo capolavoro di Marco Accio Plauto furono fatte dal prof. V. Trambusti espressamente per il suddetto artista. Verrà recitata inoltre la comedia in tre atti del Molière: *La scuola dei mariti* e fra l'una e l'altra di queste due importanti risurrezioni, la signorina Ginevra Pavoni dirà il monologo del Gondinet: *Oh! signore!*

Morte improvvisa. Ieri sera, il dott. Fabris fu chiamato nell' abitazione della privata Anna Bonomo, d' anni 56, abitante in piazza dei Cordaiuoli N. 3, e ciò perchè questa accusava un forte male di stomaco. Prestatole qualche soccorso, il dott. Fabris se n' andò; ma, verso le 7, quelli di casa, vedendo che la Bonomo peggiorava, e che il suo respiro facevasi sempre più affannoso, corsero ad invocare l' assistenza della Guardia medica. Il dott. Fonda, accorso al letto della sofferente, trovò che ogni cura era oramai inutile, perchè la Bonomo era già cadavere. La morte avvenne in seguito ad aneurisma. La salma venne lasciata alla famiglia.

Falso allarme d'incendio. Verso le 6 pom. di ieri, l'appostamento principale dei vigili veniva avvertito che un incendio era scoppiato all'ospitale sussidiario di via Leo. Recatisi sul luogo i vigili con un ufficiale d'ispezione, constatarono trattarsi di un falso allarme, derivato soltanto da un poco di fumo che usciva da una delle stufe e che aveva invaso uno dei ripartimenti.

Tentato suicidio. Il giovanotto Oscar C. allievo del terzo corso della scuola Industriale, tentò l'altra sera di por fine ai suoi giorni, nella propria abitazione in via Ireneo N. 1, trangugiando una soluzione di capocchie di solfanelli. Un amico di lui, che trovavasi presente, quando incominciarono a manifestarsi i primi sintomi del veleno, corse a darne avviso alla Guardia medica, da dove accorse il dott. Rusca, il quale prestate le necessarie cure al sofferente, lo pose fuori di pericolo. Ignorasi il movente del disperato tentativo. Forse, data l'età giovanissima del C., sarebbe da supporsi trattarsi di un amore infelice.

Epilessia. Il rivendugliolo Filippo Carniel, d'anni 30, da Comen, ieri mattina alle 10, nei pressi del passo del Ponte della Fabbra, fu colto da assalti epilettiformi, e cadde a terra; sollevato da alcuni passanti, fu poi accompagnato dalla guardia di p. s. N. 250, alla Guardia medica, dove gli furono prodigate le cure necessarie. Dopo ristabilito, se n'andò per i fatti suoi.

Durante il lavoro. Il facchino Giovanni Sexida, d'anni 54, abitante in via Media N. 15, ieri mattina, durante il lavoro, riportò una ferita alla fronte. Ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le debite cure.

Travolta da una vettura. Ieri mattina, poco dopo le 8, l'ostessa Costanza Defilippi, d'anni 68, abitante in via del Farneto N. 27, attraversando la via della Stazione, giunta nei pressi della Pescheria, non avvertendo una vettura che veniva di corsa, venne da questa atterrata. Accorsero la guardia municipale Ciuck e quella di p. s. N. 62, nonchè alcuni passanti, e alla povera vecchia vennero prodigati i primi soccorsi. Ella fu condotta poi in vettura alla Guardia medica, ove il dott. Fonda le prestò le cure necessarie. La Defilippi accusava forti dolori al torace, perciò il medico ne consigliò il trasporto all'ospitale, ciò che venne eseguito mediante lettiga.

Caduto da una bicicletta. L'agente di commercio signor Ferdinando Brenner, d'anni 26, abitante in via Geppa N. 18, ieri nel pomeriggio cadde da una bicicletta e riportò una frattura alla gamba destra. Sollevato da alcuni passanti, venne poi chiesto soccorso alla Guardia medica, da dove si recò sul luogo il medico d'ispezione, che prodigò al signor Brenner le prime cure. Poi con vettura fu accompagnato a casa sua.

Rissa e ferimento. Stanotte alle 11¾ circa, in via del Coroneo, nell'osteria „All'Istriano" accendevasi un diverbio fra il calzolaio Goffredo Maho, d'anni 31, abitante in via della Fontana N. 1, e un militare e ciò per futile motivo. Uscirono dal locale, invitati dall' oste, ed allorchè furono sulla via, dalle parole passando ai fatti, il militare estrasse la baionetta, e cominciò a colpire il Maho; fortunatamente intervennero gli avventori ed alcuni passanti, i quali separarono i due avversari. Il militare si allontanò; ma il calzolaio grondava sangue dalla testa e dalla mano sinistra. Accompagnato alla Guardia medica, il dott. Fonda riscontrò che egli aveva riportato una ferita di punta all'occipite ed un'altra di taglio alla prima falange del dito indice della mano destra. Il Maho venne medicato, dopo di che se ne andò a casa sua.

Caduto dalle scale. Lo studente Antonio Taucer, d'anni 16, abitante in via dei Capitelli N. 2, ieri sera alle 9, scendendo le scale, sdrucciolò e nel cadere riportò una distorsione al piede destro. Ottenne le debite cure alla Guardia medica.

Fra ragazzi. Ieri sera, poco dopo le 6, Eugenio Stelser, ragazzo di 11 anni, abitante in via Giustinelli N. 4, fu gettato a terra da un altro ragazzo, in seguito ad una rissa avvenuta fra loro, e riportò una ferita da taglio sopra l' occhio sinistro. Accompagnato alla Guardia medica, il dott. Fonda si incaricò delle cure necessarie.

In rissa. La giornaliera Antonia Cante, d'anni 57, abitante in via del Farneto N. 13, ieri sera, verso le 6, veniva accompagnata dalla propria figlia alla Guardia medica, per la cura di una ferita all'occipite, riportata in seguito ad uno spintone, avuto in rissa, spintone che la fece cadere a terra. Il dottor Fonda le prodigò le debite cure, dopo le quali le rilasciò un certificato di lesione corporale.

Per bocca... altrui. Questa notte alle 1½ ricorreva alla Guardia medica la casalinga Carolina Cargnelutti, d'anni 31, abitante in via Media N. 30, e mostrava al dott. Fonda il dito medio della mano sinistra, il quale grondava sangue. Nel mentre il medico le prestava le cure necessarie, ella raccontò di esser stata morsicata, in seguito ad un diverbio avvenuto tra lei ed un tizio, di cui non disse il nome, nell'osteria *Andemo de Carlon* in via Petronio. Ottenute le debite cure se n'andò.

Ubriaco caduto in mare. Ieri mattina, alle 11, lo scaricatore di carbone Mattia Salligoi, d'anni 44, da Sesana, camminando ubriaco, lungo il ciglio della riva del Mandracchio, cadde in mare. Tratto a salvamento da due marinai, venne poscia accompagnato a casa sua.

Ferita accidentale. Alle 11¼ di questa notte, presentavasi alla Guardia medica un tale che non declinò il proprio nome il quale, dando un colpo, non si sa il perchè, su d'una lastra, spezzatasi questa, aveva riportato varie ferite di taglio alla mano destra. Venne medicato dal dott. Fonda.

Ladri arrestati. Dagli organi di p. s. furono arrestati iernotte Giuseppe T. d'anni 22, Andrea T. d'anni 54, Felice M. d'anni 20, ed Andrea T. d'anni 20, tutti e quattro giornalieri da Vippaco, perchè ritenuti autori di furti con incasso, commessi in questi ultimi tempi.

Ladri colti sul fatto. Ieri notte ignoti ladri tentarono di penetrare con violenza nel negozio di commestibili del sig. Giovanni Duller, in via Chiozza N. 31. Sorpresi dalle guardie, abbandonarono l'impresa ladronesca, dandosi a fuga precipitosa.

Sestetto con fuga... e arresto finale. Ieri, alle 8 pom. sei individui, senza possedere un soldo, si recarono in una osteria in via del Lazzaretto vecchio, dove mangiarono e bevettero, facendo uno scotto di f. 4.32. Ad un certo punto cinque di essi credettero giunto il momento opportuno si allontanarono dal locale e piantarono, solo nell'imbroglio il falegname Francesco D., d'anni 29, da Adelberga, il quale, a sua volta, non possedendo un gioiello qualunque da offrire in pegno all'oste, dopo qualche tempo, credendosi inosservato, si allontanò in fretta egli pure. Ma l'oste, che aveva osservato le mosse del D. lo inseguì e lo fece arrestare da una guardia di p. s.

Minime. Vennero arrestati per infrazione al precetto di sfratto, Giovanni R., d'anni 34, facchino, da Trieste, pertinente ad. Aidussina e Giusto S. detto *Ragnetto*, d'anni 35, da Volosca, giornaliero.

Ogni giorno una. Alla Camera.

— Ebbene, mio caro, a quest' ora voi dovete essere milionario.

— E perchè?

— Da sei mesi che siete alla Camera avete sempre taciuto... e dicono che il silenzio è d'oro.

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) Compagnia dramatica Lombardi-Pavoni. «Angeli perduti" in 3 atti.
ANFITEATRO FENICE. Riposo.

Borse e Mercati.

Borsa serale del 4 Marzo. Il Boulevard privato nota Francese 99.70, Rend. Italiana 73.52, Banche 620.—, Exterieur 63.87, Lotti 112.—. Si telegrafa: «Qualche naturale realizzo Turchi» — Da Vienna sull'articolo settimanale favorevole della «Freie» Credit 369 50, Ungherese 442.25, Staatsbahn 325¾.

Qui, Rendita nominale da 73 a 73⅜.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore responsabile AUGUSTO ROCCO.

✝

ANNA BONOMO
nata SIMONICH

dopo breve malattia, spirò oggi alle ore 8 pom., munita dei conforti religiosi.

Il desolato consorte **Pietro**, la figlia **Giovannina** mar. **Fassini**, il genero **Antonio** nonchè tutti gli altri parenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà martedì 6 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 3, Piazza Cordaiuoli.

TRIESTE, 4 marzo 1894.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37

Gli avvisi sollettiri costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi un praticante con bella calligrafia e di famiglia educata. Rivolgersi piazza Legna N. 1, I piano. (1311)

Ricercasi per studio avvocato giovinetto bella calligrafia italiana e tedesca. Indirizzo «Piccolo». (1318)

Ragazza cerca quale cassiera o venditrice con cauzione. Indirizzo «Piccolo». (1383)

Collocamento servitù impieghi via Ponte Porlizza disponibile cassiera ricercansi serventi. (1351)

Una cuoca abilissima cerca posto presso due signori, oppure presso primaria famiglia. Indirizzo al «Piccolo» (1289)

Giovane signora desidera occuparsi tutta giornata, presso famiglia lavori casa oppure condurre bambini a passeggio. — Offerte «Piccolo» sub «Fiducia» (1264)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1325)

Sensale pratico per la vendita vino ricercasi. Indirizzo al «Piccolo» (1139)

Istruzione

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica e disegno. Indirizzo «Piccolo» (1276)

Sala Tersicore Chiozza 5. Stasera ore 8 lezione danza adulti. (1368)

Affittanze

Ricercasi per stagione estiva casa in campagna 6 locali possibilmente pianoterra e sulla linea del Tramway. Offerte al «Piccolo» sub „Diego". (1382)

Affittansi prontamente pianoterra camera e cucina. Indirizzo „Piccolo" (1376)

Affittansi 24 Agosto quartieri due, tre. quattro cinque camere, camerino, cucina, via Arcata 4. (1032)

Affittasi stanza a signore, presso signora tranquilla, volendo buon costo. Indirizzo al „Piccolo". (1136)

Affittasi quartiere di 5 stanze e camerino via S. Michele N. 15, II piano, con ribasso di prezzo. (1182)

Villa prossima alla città o quartiere con giardino ricercasi per Agosto ed anche prima. Indirizzo al «Piccolo» (1350)

I figli **Alessandro, Eugenio** e **Giovanni** addoloratissimi partecipano agli amici e conoscenti la morte della loro amatissima madre

DOLCE ved. SERVADIO

avvenuta quest'oggi.

Il trasporto delle amate spoglie mortali avrà luogo direttamente al camposanto.

TRIESTE, 4 marzo 1894.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Affittasi prontamente una stanza ammobiliata per giardino. Via Farneto 56, piano secondo. (1235)

27 fiorini costo, stanza ammobiliata elegante. Poste 10, porta 14. (1373)

Vedova pensionata cerca stanza vuota con costo, presso famiglia civile. Offerte con prezzo al „Piccolo" sub „Stanza" (1372)

Giovane impiegato regio cerca stanza con costo, presso buona e distinta famiglia. Offerte sub „Impiegato" ferma in posta. (1366)

Villini casa, campagna d'affittare o da vendere. Indirizzo al „Piccolo" (1365)

Bellissime stanze ammobiliate, costo, per uno due signori f. 50, Valdirivo 17, primo. (1355)

Prontamente affittansi stanze ammobiliate eventualmente pensione Via Nuova 16 primo sinistra. (1385)

Acquisti e vendite

Ricercasi bicicletta «Gusion» pagamento a rate. Offerte al „Piccolo" V. M.

Ricercansi flange di Caucluck usato. Offerte sub „Caucluck" al „Piccolo". (1367)

Acquistansi bottiglie vuote per birra. Indirizzo „Piccolo". (1375)

Da vendere quadro antico, di valore. Indirizzo al „Piccolo" (1200)

Vendonsi mobili usati. Salita Promontorio 7, porta 6 (1279)

Vendesi mitissimo prezzo piano primaria fabrica, quasi nuovo. Indirizzo „Piccolo" (1369)

Macchina a braccio per calzolai, ottimo stato, vendesi. Piazza Cordaiuoli 1. (1318)

Pianino nuovo, nero, primario, corde incrociate, prezzo mitissimo, causa immediata partenza vendesi. Indirizzo «Piccolo».(1380)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Fu smarrito un fazzoletto con avvolti 83 fiorini. L'onesto trovatore farà opera pia portandoli al «Piccolo» verso generosa mancia. (1389)

Un brillante è stato smarrito venerdì a mezzogiorno nelle vicinanze di S. Antonio Nuovo. Generosa Mancia a chi lo porta al „Piccolo". (1359)

Quella persona che si dimenticò nel deposito combustibili di Alberto Faber, in via Fabio Severo N. 2, importo di denaro, è pregata di venire a riprenderselo. (1374)

Canarino razza incrociata è fuggito. Portandolo Poste 14, III, mancia fiorini due. (24)

Pappagallo Quella ben conosciuta signora della Barriera viene invitata scanso dispiaceri rimandare pappagallo. (1378)

Furono smarrite due chiavi in piazza Stazione. Onesto trovatore riceverà mancia portandole al «Piccolo». (1386)

Diversi

Domino verde scrivi dandomi indirizzo giacchè margherite non sidi. A. M. (1377)

Umberto Ti è passato il spaghetto? Ne 100. (1363)

G.G. Un affettuoso saluto da lontano, spero tornare presto. G. (1362)

Gioconda 68. Ritira lettera. (1361)

Mutuo f. 85 cerca persona solvente, restituisce 12 rate mensili f. 8. „A. 85", „Piccolo". (1360)

Parigi N. 9. (1384)

Trifoglio Mille saluti, non sei dimenticato angelo mio, ti scriverò tutto in breve. Sempre solo tuo. (1379)

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa; Corso 8, porta 13 (1327)

Sarta foresta confeziona vestiti prontamente, prezzi modici Solitario 2, I, porta 12 (358)

Francobolli usati, partite, album compro e vendo. Travi, tattoia, Cavana. (1364)

Nel negozio commestibili Dom. Tamanini e C. via Boschetto N. 1 vendonsi salami, luganighe, burro di prima qualità del Trentino (1266)

Fabbrica serrature da porte e portiere, da soldi 35 in più, ferramenta per serramenti completi da ridursi dietro misura, lavoro perfetto, prezzi da non temere concorrenza. Vendita al minuto, all'ingrosso, si riceverà avvantaggi. Via Valle 2, Paolo Graziussi (1033)

Musica di qualsiasi edizione, assortimento. Prezzi concorrenza impossibile. Grande assortimento musica usata. Schmidl, Palazzo Municipale. (815)

Terrano d'Istria di Calò Rovigno, primissima qualità, in bottiglie in tutti i primari negozi commestibili. Per famiglie in caratelli, presso Deposito via Geppa N. 1. (198)

Esposizione Torrente 32. Chiffoniers tre porte, credenze, modiglioni. Tappezzerie assortimento, prezzi eccezionali. (1371)

Musica usata grandissimo assortimento ogni genere. Negozio strumenti, via del Canale 7, casa Czelcke. (1370)

Cimentazione di bilancie decimali, altre qualità. Recapito Riborgo 2. Fano. (1057)

La Fortuna N. 5 3 soldi. - Croce Ungherese, Stato 1884, Barletta, Dombau Basilica, Buon Cuore, Stanislao, presso Banca Cambio valute Giuseppe Bolaffio.

Unica polvere dentifricia per mantenere bianchi i denti senza intaccarne lo smalto, Farmacia Rovis. 1238

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via delle Legna 3, I.o piano
Ordinazioni dalle 12 alle 1

OVATTA BRUNS
tutti gli articoli occorrenti per la medicatura chirurgica, trovansi nella
Farmacia Sutina (Forabosch) Corso N. 25
Trieste — Telefono N. 353.

Sig. J. Serravallo, farmacista
TRIESTE.

Il sottoscritto raccomanda da molti mesi la CHINA SERRAVALLO FERRUGINOSA e trova ch'essa corrisponde pienamente in tutte quelle forme morbose nelle quali son indicati i preparati marziali, i tonici, i ricostituenti.

Specialmente ebbe a lodarsene nelle convalescenze di malattie acute ed esaurienti, ove c' è da combattere anemia e debolezza da parte degli organi digerenti, nonchè nelle speciali indisposizioni degli adolescenti d'ambo i sessi, che talvolta hanno intolleranza per i soliti preparati di ferro
Trieste, Dicembre 1893.
Dott. M. FAVA.

Med. Univ. Dr. TEODORO NEU
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
AMBULATORIO ELETTRO - TERAPEUTICO
dalle 10-1 e dalle 3-5
Per i poveri dalle 2-3 gratuitamente
Via della Zonta N. 1, I. p.

Nel ben conosciuto Deposito dei
Fratelli Cotroneo
in via delle Acque
si vende del *buon vino da pasto* per uso di famiglia e *vero aceto di vino* bianco e rosso.

„AL GIARDINETTO"
ACQUEDOTTO
Solo per pochi giorni
Prima rappresentazione *Martedì 6 Marzo 1894* della compagnia primaria dello Stabilimento
RONACHER DI VIENNA
che partendo per Abbazia non si produrrà che alcune sere
GIUSEPPE MODL
primo comico originale
SPECIALITA' DI PRIMO RANGO:
FEDERICO REGIUS
violinista umoristico
col suo imparegiabile Tarrarambomdie in viaggio
Dibutto della celebre soubrette
Mitzi Schitz del Carltheater di Vienna
In 6 diversi costumi:
NAGY MARISKA
artista ungherese-tedesca di trasformazione
ROSA e RODOLFO RIEDL
duettisti eccentrici
Immenso successo d'ilarità
I DUE CELEBATARI
Principia alle ore 8- Ingresso soldi 50

Mobili
di qualunque genere
IGNAZIO KRON & C.
TRIESTE
Angolo Canal grande e S. Nicolò.

Ad uomini vecchi e giovani va raccomandato l' opuscolo testè uscito in nuova ed aumentata edizione del cons. Dr. Müller sul
rovinato sistema nervoso e sessuale
e così pure la cura radicale dello stesso. - Spedizione sotto coperta, franco di porto, verso 60 soldi in marche.
EDUARD BENDT, Braunschweig.

Estratto d'olio per l'udito
dell'i. r. medico secondario Dr. Schlipek favorevolmente riconosciuto per la sua certa efficacia già da diversi anni da molte autorità, perchè guarisce immediatamente ogni sordità che non è innata, **durezza di orecchio, zuffolamento di orecchio,** come anche **ogni malattia di orecchio.**

Trovasi in vendita unitamente all' istruzione per **fior. 1.50** nelle farmacie C. Zanetti, **Trieste;** Tromba, **Rovigno;** G. Cristofoletti, **Gorizia;** N. Androvich, **Zara; Plehan,** Stephansplatz 8, **Twerdy,** Mariahilferstrasse 106 **Vienna.** Verso invio antecipato di **f. 1.70** franco **di ogni spesa** postale in tutta l'Austria-Ungheria: **Genuino** soltanto quelle bottiglie che portano impressa la scritta: **«K. k. Secundararzt Dr. Schlipek Wien.»**

Dott. PAIS
SPECIALISTA
per le malattie dei bambini
emer. Second. di I classe alla clinica pediatrica dell'ospitale dei bambini St. Anna in Vienna
Consultazioni tutti i giorni dalle 3—4,½
per i poveri dalle 8-9 antim. gratuitamente.
Corso 27, I piano.

Mal di denti
guarito istantaneamente quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale
Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SBARAVAL

Antonio Muggia & C.
Piazza delle Legna N. 1
UNICO DEPOSITO
della Fabrica Triestina
Mobili e tappezzerie
VERA OCCASIONE
STANZE DA LETTO
due chiffonieri, due lettiere alte, due sgabelli, un lavamano da 2 posti con marmo e specchio per **f. 185.**
Album illustrato gratis e franco

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova 5.
Accoglie qualunque importo di denaro del
Piccolo Risparmio
rilasciando
Libretti di Versamento
e abbuonando l'annuo interesse del
3% che viene capitalizzato semestralmente
Restituisce il denaro versato
sino fior. 500 senza preavviso
» » 1000 con 1 giorno di »
» » 3000 » 2 giorni di »
Accetta versamenti di denaro in **Conto Corrente** con prelevazioni verso preavviso al 3% d'interesse.
Ad interesse antecipato
3½% da 1 a 3 mesi di preavviso
3½% » 3 » 6 » » »
Accorda sovvenzioni
a) sopra cartelle di Lotteria e Rendite
b) sopra monete, oggetti d'oro, d'argento e preziosi
a modiche condizioni.
In rate si accorda
il rimborso sopra effetti pubblici acquistati per conto terzi.
Accetta in custodia nella propria cella di sicurezza depositi di carte di valore, monete d'oro e d'argento ed oggetti preziosi ed a richiesta assume l'amministrazione.
TRIESTE, nel Febbraio 1894. (4)

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

Sconto cambiali: Trieste diretto e domiciliato 4 % Vienna diretta e domiciliata 4 % Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 4 %.

Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

Interessi sui versamenti di denaro per Banconote: 2¾ annuo con preavviso di 15 giorni, 2½ annuo con preavviso di 5 giorni.

Per pezzi da 20 fr. in oro: interessi da convenirsi.

Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e Merci da convenirsi.

Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ½% di provvigione.

Bancogiro: 2 sino alla concorrenza di fiorini 50.000.

Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

Garanzia per dazi. Presta garanzia per dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti publici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.

Vende al prezzo di giornata le lettere di pegno a 4½% della Banca Commerciale Ungherese di Pest. Obbligazioni comunali in corone a 4%, con 5% di premio della suddetta. Lettere Pegno a 4% della Banca Ipotecaria Ungherese, Obbligazioni Comunali a 4½% della suddetta. Lettere di Pegno a 4½% della Cassa Generale di Risparmio in Hermannstadt. Obbligazioni 4% della prima Unione della Cassa di Risparmio Patriotica di Pest. Lettere di Pegno a 4½% della Vereinigten Budapester Hauptstädtischen Sparcassa. Obbligazioni 3% a premi dello Stabilimento Generale di Credito Fondiario Austriaco in Vienna (II Emissione). Obbligazioni 6% in oro del Prestito Ferroviario Bulgaro dell' anno 1892. Ungarische landes Central Sparcasse 4½%.

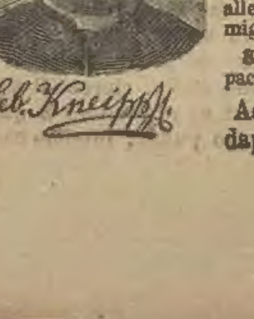
Trieste 8 Febbraio 1894.
Il Consiglio d'Amministrazione.

CHICAGO 1893.
La più alta distinzione.
INSUPERABILE per conservarsi bene la cute, contro i geloni, la pelle ruvida e screpolata è il
LANOLIN -Toilette-Cream- **LANOLIN**
composto del Lanolin patentato della fabrica Lanolin di Martinikenfelde.
In tubi di zinco a 25 soldi e in scatole di latta a 15 e 10 soldi.
Genuino soltanto se munito di questa marca di fabrica.
Vendesi nella maggior parte delle Farmacie e Drogherie di Trieste e della Monarchia austro-ungarica.

III. Esposizione Artistica Internazionale Vienna 1894
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI ARTISTICHE
I. Lothringerstrasse N. 9
Apertura 6 Marzo — Chiusura 31 Maggio
Aperto dalle 9 ant. alle 8 pom. Ingresso 50 soldi. Unitavi una lotteria di oggetti artistici 1 Biglietto 50 soldi

La più grande scoperta del secolo
L'ELIXIR GODINEAU è l'unico rimedio (*per nulla pericoloso*) contro lo **SPOSSAMENTO** e tutte le *malattie provenienti dalla denutrizione dall'anemia e dalla decomposizione del sangue, ecc*
RINGIOVANIMENTO, PROLUNGAZIONE DELLA VITA
Amministrazione dell' ELIXIR GODINEAU, Parigi 7, Rue Saint-Lazare
L'OPUSCOLO VIENE INVIATO DIETRO RICHIESTA GRATUITAMENTE E FRANCO

Importante per ogni Massaia e Madre!



Il **Caffè d'orzo tallito Kneipp di Kathreiner** si acquista sempre più il nome di essere il più eccellente l'unico caffè salubre e nello stesso tempo il surrogato più economico che sia in uso per il caffè in grano. Esso viene espressamente raccomandato dalle autorità scientifiche e mediche e viene ordinato col più felice risultato alle signore, ai fanciulli ed agli ammalati di stomaco e di nervi quale migliore surrogato di caffè in genere.

Si sia guardinghi nell'acquisto! Si domandi e si accetti soltanto pacchetti originali bianchi col nome

Acquistasi dappertutto **Kathreiner** ½ Chilo 25 soldi